



# Configurare il sistema ASA R2

ASA r2

NetApp  
September 26, 2024

# Sommario

- Configurare il sistema ASA R2 ..... 1
- Configura un cluster ONTAP sul tuo sistema storage ASA R2 ..... 1
- Abilitare l'accesso ai dati dagli host SAN al sistema di storage ASA R2 ..... 3

# Configurare il sistema ASA R2

## Configura un cluster ONTAP sul tuo sistema storage ASA R2

System Manager di ONTAP ti guida attraverso un workflow rapido e semplice per la configurazione di un cluster ONTAP ASA R2.

Durante la configurazione del cluster viene creata la macchina virtuale (VM) per lo storage dei dati predefinita. In alternativa, è possibile abilitare il DNS (Domain Name System) per risolvere i nomi host, impostare il cluster in modo che utilizzi il NTP (Network Time Protocol) per la sincronizzazione dell'ora e abilitare la crittografia dei dati inutilizzati.

### Prima di iniziare

Raccogliere le seguenti informazioni:

- Indirizzo IP di gestione del cluster

L'indirizzo IP di gestione del cluster è un indirizzo IPv4 univoco per l'interfaccia di gestione del cluster, utilizzata dall'amministratore del cluster per accedere alla VM di storage di amministrazione e gestire il cluster. È possibile ottenere questo indirizzo IP dall'amministratore responsabile dell'assegnazione degli indirizzi IP all'interno dell'organizzazione.

- Subnet mask di rete

Durante la configurazione del cluster, ONTAP consiglia una serie di interfacce di rete appropriate per la configurazione in uso. Se necessario, è possibile modificare il suggerimento.

- Indirizzo IP del gateway di rete
- Indirizzo IP del nodo partner
- Nomi di dominio DNS
- Indirizzi IP del server dei nomi DNS
- Indirizzi IP del server NTP
- Data subnet mask (Subnet mask dati)

### Fasi

#### 1. Rilevamento della rete cluster

- a. Collegare il computer portatile allo switch di gestione e accedere ai computer e ai dispositivi di rete.
- b. Aprire file Explorer.
- c. Selezionare **rete**, quindi fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare **Aggiorna**.
- d. Selezionare l'icona ONTAP, quindi accettare i certificati visualizzati sullo schermo.

Viene visualizzato Gestione sistema.

#### 2. In **Password**, creare una password complessa per l'account admin.

La password deve essere composta da almeno otto caratteri e deve contenere almeno una lettera e un numero.

3. Immettere nuovamente la password per confermare, quindi selezionare **continua**.
4. In **indirizzi di rete**, immettere un nome del sistema di archiviazione o accettare il nome predefinito.

Se si modifica il nome del sistema di archiviazione predefinito, il nuovo nome deve iniziare con una lettera e deve contenere meno di 44 caratteri. È possibile utilizzare un punto (.), un trattino (-) o un trattino basso (\_) nel nome.

5. Immettere l'indirizzo IP della gestione del cluster, la subnet mask, l'indirizzo IP del gateway e l'indirizzo IP del nodo partner, quindi selezionare **continua**.
6. In **servizi di rete**, selezionare le opzioni desiderate per **utilizzare il DNS (Domain Name System) per risolvere i nomi host** e **utilizzare il NTP (Network Time Protocol) per mantenere sincronizzati gli orari**.

Se si sceglie di utilizzare il DNS, immettere il dominio DNS e i server dei nomi. Se si sceglie di utilizzare NTP, immettere i server NTP, quindi selezionare **continua**.

7. In **Encryption**, immettere una passphrase per Onboard Key Manager (OKM).

Per impostazione predefinita, è selezionata la crittografia dei dati inutilizzati mediante un gestore di chiavi integrato (OKM). Se si desidera utilizzare un gestore di chiavi esterno, aggiornare le selezioni.

In alternativa, è possibile configurare il cluster per la crittografia al termine della configurazione.

8. Selezionare **Inizializza**.

Una volta completata la configurazione, l'utente viene reindirizzato all'indirizzo IP di gestione del cluster.

9. In **rete**, selezionare **Configura protocolli**.

| Per configurare IP (iSCSI e NVMe/TCP), procedere come indicato di seguito.  | Per configurare FC e NVMe/FC, esegui queste operazioni...   |
|---|---|
| <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Selezionare <b>IP</b>, quindi selezionare <b>Configura interfacce IP</b>.</li> <li>b. Selezionare <b>Aggiungi subnet</b>.</li> <li>c. Immettere un nome per la subnet, quindi immettere gli indirizzi IP della subnet.</li> <li>d. Immettere la subnet mask e, se si desidera, immettere un gateway, quindi selezionare <b>Aggiungi</b>.</li> <li>e. Selezionare la subnet appena creata, quindi selezionare <b>Salva</b>.</li> <li>f. Selezionare <b>Salva</b>.</li> </ol> | <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Selezionare <b>FC</b>, quindi selezionare <b>Configura interfacce FC e/o Configura interfacce NVMe/FC</b>.</li> <li>b. Selezionare le porte FC e/o NVMe/FC, quindi selezionare <b>Salva</b>.</li> </ol> |

10. In alternativa, scaricare ed eseguire ["ActiveIQ Config Advisor"](#) per confermare la configurazione.

ActiveIQ Config Advisor è uno strumento per i sistemi NetApp che verifica la presenza di errori di configurazione più comuni.

### Quali sono le prossime novità?

Siete pronti a ["impostare l'accesso ai dati"](#) partire dai vostri client SAN al vostro sistema ASA R2.

## **Abilitare l'accesso ai dati dagli host SAN al sistema di storage ASA R2**

Per impostare l'accesso ai dati, è necessario verificare che i parametri e le impostazioni specifici sul client SAN fondamentali per il corretto funzionamento con ONTAP siano configurati correttamente. Se utilizzate VMware, dovrete migrare le vostre macchine virtuali.

### **Configurare l'accesso ai dati dagli host SAN**

La configurazione necessaria per impostare l'accesso ai dati dal sistema ASA R2 agli host SAN varia IN base al sistema operativo host e al protocollo. La corretta configurazione è importante per ottenere le migliori performance e il successo del failover.

Consultare la documentazione dell'host SAN ONTAP per ["Client SCSI VMware vSphere"](#) ["Client VMware vSphere NVMe"](#) e ["Altri client SAN"](#) per configurare correttamente gli host per la connessione al sistema ASA R2.

### **Migrazione di macchine virtuali VMware**

Per migrare il carico di lavoro delle macchine virtuali da un sistema storage ASA a un sistema storage ASA R2, NetApp consiglia di utilizzare ["VMware vSphere vMotion"](#) per eseguire una migrazione live e senza interruzioni dei dati.

#### **Quali sono le prossime novità?**

Puoi ["provisioning dello storage"](#) abilitare gli host SAN a leggere e scrivere i dati nelle unità storage.

## Informazioni sul copyright

Copyright © 2024 NetApp, Inc. Tutti i diritti riservati. Stampato negli Stati Uniti d'America. Nessuna porzione di questo documento soggetta a copyright può essere riprodotta in qualsiasi formato o mezzo (grafico, elettronico o meccanico, inclusi fotocopie, registrazione, nastri o storage in un sistema elettronico) senza previo consenso scritto da parte del detentore del copyright.

Il software derivato dal materiale sottoposto a copyright di NetApp è soggetto alla seguente licenza e dichiarazione di non responsabilità:

IL PRESENTE SOFTWARE VIENE FORNITO DA NETAPP "COSÌ COM'È" E SENZA QUALSIVOGLIA TIPO DI GARANZIA IMPLICITA O ESPRESSA FRA CUI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ E IDONEITÀ PER UNO SCOPO SPECIFICO, CHE VENGONO DECLINATE DAL PRESENTE DOCUMENTO. NETAPP NON VERRÀ CONSIDERATA RESPONSABILE IN ALCUN CASO PER QUALSIVOGLIA DANNO DIRETTO, INDIRETTO, ACCIDENTALE, SPECIALE, ESEMPLARE E CONSEGUENZIALE (COMPRESI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, PROCUREMENT O SOSTITUZIONE DI MERCI O SERVIZI, IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZO O PERDITA DI DATI O PROFITTI OPPURE INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ AZIENDALE) CAUSATO IN QUALSIVOGLIA MODO O IN RELAZIONE A QUALUNQUE TEORIA DI RESPONSABILITÀ, SIA ESSA CONTRATTUALE, RIGOROSA O DOVUTA A INSOLVENZA (COMPRESA LA NEGLIGENZA O ALTRO) INSORTA IN QUALSIASI MODO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEL PRESENTE SOFTWARE ANCHE IN PRESENZA DI UN PREAVVISO CIRCA L'EVENTUALITÀ DI QUESTO TIPO DI DANNI.

NetApp si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento qualunque prodotto descritto nel presente documento senza fornire alcun preavviso. NetApp non si assume alcuna responsabilità circa l'utilizzo dei prodotti o materiali descritti nel presente documento, con l'eccezione di quanto concordato espressamente e per iscritto da NetApp. L'utilizzo o l'acquisto del presente prodotto non comporta il rilascio di una licenza nell'ambito di un qualche diritto di brevetto, marchio commerciale o altro diritto di proprietà intellettuale di NetApp.

Il prodotto descritto in questa guida può essere protetto da uno o più brevetti degli Stati Uniti, esteri o in attesa di approvazione.

LEGENDA PER I DIRITTI SOTTOPOSTI A LIMITAZIONE: l'utilizzo, la duplicazione o la divulgazione da parte degli enti governativi sono soggetti alle limitazioni indicate nel sottoparagrafo (b)(3) della clausola Rights in Technical Data and Computer Software del DFARS 252.227-7013 (FEB 2014) e FAR 52.227-19 (DIC 2007).

I dati contenuti nel presente documento riguardano un articolo commerciale (secondo la definizione data in FAR 2.101) e sono di proprietà di NetApp, Inc. Tutti i dati tecnici e il software NetApp forniti secondo i termini del presente Contratto sono articoli aventi natura commerciale, sviluppati con finanziamenti esclusivamente privati. Il governo statunitense ha una licenza irrevocabile limitata, non esclusiva, non trasferibile, non cedibile, mondiale, per l'utilizzo dei Dati esclusivamente in connessione con e a supporto di un contratto governativo statunitense in base al quale i Dati sono distribuiti. Con la sola esclusione di quanto indicato nel presente documento, i Dati non possono essere utilizzati, divulgati, riprodotti, modificati, visualizzati o mostrati senza la previa approvazione scritta di NetApp, Inc. I diritti di licenza del governo degli Stati Uniti per il Dipartimento della Difesa sono limitati ai diritti identificati nella clausola DFARS 252.227-7015(b) (FEB 2014).

## Informazioni sul marchio commerciale

NETAPP, il logo NETAPP e i marchi elencati alla pagina <http://www.netapp.com/TM> sono marchi di NetApp, Inc. Gli altri nomi di aziende e prodotti potrebbero essere marchi dei rispettivi proprietari.